

Lucia Uva con Pannella alla marcia per l'amnistia

Pubblicato: Mercoledì 25 Aprile 2012



Lucia Uva, sorella di Giuseppe, era presente oggi a Roma alla “Marcia per l’amnistia, la giustizia e la libertà” promossa dai Radicali. Una partecipazione eterogenea, che aveva come valore unificante la critica al carcere come discarica sociale, da parte di uno Stato che anni si occupa poco delle condizioni nei penitenziari italiani. Il corteo piazza San Silvestro si è concluso che ha sfilato dal carcere di Regina Coeli per le vie del centro di Roma.

Marco Pannella per un tratto ha affiancato il corteo su un carro musicale con un’orchestrina; poi ha proseguito a piedi. «Le carceri oggi in Italia sono luoghi di inciviltà senza pari. L’amnistia è uno strumento obbligato», ha detto Pannella. «Oggi chiediamo giustizia e libertà nel ricordo dell’antifascismo chiediamo che venga interrotta questa flagranza criminale. Oggi in moltissime carceri si sta facendo lo sciopero della fame».

Emma Bonino ha ricordato che l’Italia è «un Paese che ha nove milioni di processi pendenti e in cui l’istituto della prescrizione fa saltare 200 mila processi l’anno. Tutto questo è insostenibile in un Paese democratico».



In Italia, secondo Bonino, questa situazione «genera un’amnistia di

classe, con i più ricchi che si avvantaggiano delle prescrizioni e le carceri che diventano una discarica sociale. Chiediamo l'amnistia come riforma strutturale».

I manifestanti hanno sfilando esponendo striscioni con su scritto «Amnistia, unica via» e «Crimine di Stato». C'erano anche **Ilaria Cucchi**, sorella di Stefano Cucchi, il deputato del Pdl Alfonso Papa, coinvolto nell'inchiesta sulla P4, Emma Bonino, Rita Bernardini, Mario Staderini, Flavia Perina, l'ex ministro della Giustizia Francesco Nitto Palma e Adriano Sofri, oltre a diversi sindaci con la fascia tricolore. «Noi siamo qui per chiedere una giustizia certa e uguale per tutti. Vicino a me ci sono anche Lucia Uva e **Domenica Ferrulli**», ha detto **Ilaria Cucchi** (nella foto).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it